LA RIPRESA DI RUFINO

Le esequie di Paola furono una vera apoteosi. Quattro vescovi la portarono a spalle dal monastero alla *Natività* e, dopo il mestissimo rito di suffragio, la salma benedetta restò esposta nella basilica per ben quattro giorni.

Tutti la volevano vedere e le si prostravano davanti come ci si prostra al cadavere d'un santo.

Al quinto giorno Gerolamo ordinò che venisse chiusa nella tomba. E lui, che aveva un giorno rimproverato quella benedetta perchè non cessava di piangere la morte della sua Blessilla, scaldava di lacrime inconsolabili la pietra di quel sepolcro.

Aveva ancora gli occhi gonfi di pianto, quando veniva informato che Rufino, approdato a Roma, aveva aperto la più astuta e larga propaganda a favore di Origene.

Si battè la testa con un pugno e restò lì senza parola...

— Ma allora quella stretta di mano alla